

UN'ORSA SINDACALE MORDE MORETTI: FINTA CONCORRENZA CON I TRENI MONTEZEMOLATI?

Gli uscieri del palazzo-obitorio delle Ferrovie dello Stato sono indignati per il modo con cui sono state fraintese le dichiarazioni della settimana scorsa di Mauro Moretti al Senato.

In quella occasione il manager di Rimini ha definito la strage di Viareggio "un episodio spiacevolissimo". E questa affermazione che è scivolata dalla bocca per un insostenibile leggerezza dell'essere, è considerata dagli uscieri un piccolo incidente da valutare all'interno di un contesto verbale molto più articolato. Adesso gli uscieri si aspettano che il testo integrale delle sue parole venga pubblicato almeno sul quotidiano "Il Tirreno" e sugli altri giornali locali in modo da mettere fine a questa dolorosa polemica.



vincent bollore

Tra le mani hanno però un altro documento pieno di affermazioni pesanti nei confronti dell'"uomo del fare" ferroviario. Si tratta di una lunga lettera che il sindacato dei lavoratori autonomi Orsa, ha attaccato in tutta Italia per denunciare le sue presunte inadempienze. Per un ex-sindacalista come Moretti, le polemiche che partono dai sindacati sono benzina sul fuoco che eccitano l'animo e fanno terribilmente incazzare.



mauro moretti

E questo sentimento è emerso chiaro nella Convention di fine febbraio all'hotel Ergife quando il Capo ha dedicato un'appassionata lezione contro i sindacati in generale e quelli autonomi e di base in particolare. Nella lettera di fuoco dell'Orsa la riconferma di Moretti prevista tra un mese è considerata "una vera e propria iattura", e il giudizio è accompagnato dalla minaccia di scioperi e tensioni sociali.

Il papello polemico degli autonomi parla anche della finta concorrenza tra le Ferrovie e Ntv, la società per l'Alta Velocità di Luchino di Montezemolo, e per finire si ricordano i 19 incidenti mortali degli ultimi cinque anni e la tendenza a strafare che "ha reso impotenti gli amministratori e il management delle Ferrovie".